



COMUNE DI ARENZANO

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Via Sauli Pallavicino 39 – 16011 Arenzano (GE) Tel. 01091381 – P.I. 00449500107
mail:info@comune.arenzano.ge.it - pec:info@pec.comune.arenzano.ge.it

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DA ASSEGNARE AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA - CCNL 2019/2021 COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

TERMINE DI SCADENZA: 08/09/2024

(vale il principio della posticipazione ipso iure ex art. 2963 c.c. e art. 155 c.p.c.)

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE

Viste le norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni nonché le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Preso atto di quanto disposto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 in tema di parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

In esecuzione:

- della deliberazione di G.C. n 29, in data 05/03/2024 avente ad oggetto: approvazione nuovi profili professionali in applicazione del CCNL 16 novembre 2022 - Titolo III";
- della deliberazione di G.C. n. 30, in data 05/03/2024 avente ad oggetto: "Approvazione della sezione 3.3.2 del PIAO 2024/2026: ricognizione annuale delle eccedenze di personale, definizione della dotazione organica, piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026);
- della deliberazione di G.C. n.123 , in data 08/08/2024 avente ad oggetto: II Modifica alla Sezione 3.3.2 del PIAO 2024/2026: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, definizione della dotazione organica, Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026;
- della Determinazione del Responsabile di Area n. 747 del 13/08/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di Funzionario Servizi Tecnici, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare all'Area VII Ufficio Edilizia Privata - ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale Comparto Funzioni locali.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il lavoratore con il Profilo di Funzionario servizi tecnici provvederà a svolgere le seguenti attività:

- attività di gestione e controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche sul territorio, in particolare di tutte le procedure amministrative che riguardano gli interventi edilizi in area privata;
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti in materia edilizia
- attività di vigilanza e controllo degli interventi di trasformazione edilizia urbanistica sul territorio comunale e predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;

- applicazione di norme e procedure ovvero interpretazione delle stesse in ambito edilizio;
- gestione e ricevimento di pubblico e professionisti;
- gestione del demanio marittimo
- raccordo tra il personale tecnico e quello amministrativo assegnato al Servizio Edilizia Privata;
- supporto alla Posizione Organizzativa nelle mansioni organizzative, gestionali e di controllo;
- supporto al Servizio Attività Produttive.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Titolo III – ORDINAMENTO PROFESSIONALE ed all'allegato A) del C.C.N.L. "Comparto Funzioni Locali" del 16/11/2022, come dettagliatamente descritti nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 29, in data 05/03/2024 avente ad oggetto l'"Approvazione nuovi profili professionali in applicazione del CCNL 16 novembre 2022 - titolo III"

Le mansioni saranno definite dal Responsabile dell'Area di assegnazione con determinazioni o ordini di servizio, tenendo presente il criterio dettato dall'art. 3, comma 2, del C.C.N.L. 31/03/1999 e dall'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001, per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Art. 2 Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per i dipendenti degli Enti Locali. Tutti gli emolumenti sono assoggettati ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 3 - Disciplina applicabile

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal vigente regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato del Comune di Arenzano, sopra richiamato, ed al quale devono intendersi riferiti i richiami al 'vigente regolamento e simili contenuti nel presente bando'.

Art. 4 - Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure status o condizione previsti dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, e s.m.i., "I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale. I cittadini di Paesi terzi devono essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.02.94, n. 174;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità psico-fisica a svolgere continuamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso essere fisicamente idonei all'impiego;

- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini degli Stati di cui alla lettera a) diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godimento dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- e) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per gli altri soggetti aventi diritto a partecipare alla procedura concorsuale secondo l'art. 38 D.lgs. 165/2001 (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile ; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);
- f) non essere stati destituiti, dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale da un impiego pubblico (in caso contrario indicare la tipologia del provvedimento e la motivazione al punto 10.a della domanda di partecipazione);
- g) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso contrario indicare la tipologia del provvedimento e la motivazione al punto 11.a della domanda di partecipazione);
- h) non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso al punto 12. della domanda di partecipazione, al fine di verificare se il reato impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione);
- i) non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare gli estremi del provvedimento, il reato per il quale si procede al punto 13.a della domanda di partecipazione al fine di verificare se il reato oggetto del suddetto procedimento pendente si ostacola alla costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione);
- j) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- k) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce, dichiarata in sede di presentazione della domanda di partecipazione fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro e della successiva immissione in servizio del personale da assumere, il Comune che procederà all'assunzione dovrà accertare l'idoneità mediante visita preventiva ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia
- l) titolo di studio: possesso del seguente titolo di studio, di cui al D.M. 270/2004 e delle corrispondenti lauree di cui all'ordinamento D.M. n. 509/99 oppure dell'ordinamento previgente come indicato nelle tabelle allegate al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009:

Lauree triennali

- Scienze dell'architettura (L-17);
- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21);
- Ingegneria civile e ambientale (L-7);
- Scienze e tecniche dell'Edilizia (L-23).

Lauree magistrali

- Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM-35);
- Architettura del paesaggio (LM-3);
- Architettura e ingegneria edile architettura (LM-4);
- Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48);
- Ingegneria civile (LM- 23);

- Ingegneria dei sistemi edilizi (LM- 24).

Lauree specialistiche (DM 509/99)

- Architettura ed Ingegneria edile (4/S);
- Architettura del paesaggio 3/S;
- Ingegneria civile 28/S;
- Ingegneria per l'ambiente ed il territorio 38/S;
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale 54/S;

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

L'equipollenza dei titoli di studio è prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato, nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, dimostrare la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Nel caso di equivalenza o di equipollenza il candidato dovrà indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che indichino l'equipollenza/equivalenza per l'ammissione ai concorsi pubblici.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione ove produca la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali.

Tutti i requisiti prescritti, generici e particolari, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro

m) conoscenza di base della lingua inglese ed adeguata conoscenza dell'uso dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

n) a rimanere in servizio presso l'Ente per almeno 5 anni con riferimento alla vigente normativa.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Art. 5 – Riserva

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017, come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44 con la presente selezione si determina una

frazione di riserva di posto a favore degli/delle operatori/trici che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di riserva equivale alla rinuncia a tali benefici.

Art. 6– Titoli di preferenza

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza a parità di merito, sono di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato (il certificato del servizio prestato, anche se svolto in assenza di sanzioni disciplinari, non costituisce "lodevole servizio": questo deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso);
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio del processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art.6, lett. o), si precisa che, alla data del 31.12.2023, la rappresentatività di genere nell' "Area dei Funzionari e delle E.Q.:", risulta pari al 45% di uomini (n. 10 dipendenti) e al 55% di donne (n.12 dipendenti). Conseguentemente, essendoci un differenziale tra i generi inferiore al 30%, non dovrà essere applicato tale titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentativo.

I titoli di preferenza e di riserva saranno presi in considerazione solo se già dichiarati dai candidati sia in fase di domanda di partecipazione alla prova idoneativa, sia nella manifestazione di interesse al presente bando, in quanto detti titoli debbono risultare sussistenti al momento di presentazione di entrambe le istanze, ad eccezione dei criteri introdotti dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 che dovranno essere dichiarati nella manifestazione di interesse al presente bando.

Art. 7 - Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione – termini e contenuto.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda allegato al bando, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo **esclusivamente la seguente modalità**, pena l'inammissibilità della domanda:

Portale Unico del Reclutamento "InPA", raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo:

<https://www.inpa.gov.it>,

e sul sito del Comune di Arenzano all'indirizzo:

<https://www.comune.arenzano.ge.it/c010001/zf/index.php/bandi-di-concorso>

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento "InPA" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo <https://www.InPA.gov.it> entro e non oltre:

le ore 14.00 del 08/09/2024

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale www.InPA.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS? ;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione);
- d) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in

maniera univoca alla singola candidatura. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete l'onere di corretta trasmissione della stessa. Il Responsabile del procedimento può disporre il soccorso istruttorio dei documenti. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale unico del Reclutamento. Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 5.

In caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dal Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso, e sul Portale del reclutamento "InPA"

Nella domanda devono essere obbligatoriamente dichiarati:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita e il codice fiscale
- b) la residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica
- c) estremi del titolo di studio (istituto, votazione e data di conseguimento). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno precisare che esso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla legge oppure che sono in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza;
- d) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando ed indicati all'art. 3;
- e) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla preferenza, così come previsto dal bando e nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e della normativa vigente;
- f) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alle riserve previste dal bando;
- g) I cittadini non italiani devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 2) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;
- 3) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese;
- 4) allegare la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,33 (dieci/33), non rimborsabile, effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, a mezzo sistema PagoPA esclusivamente online tramite il seguente link:
https://www.halleyweb.com/c010001/po/po_login.php
che indirizza al PagoPA del Comune di Arenzano dove sarà possibile seguire le istruzioni ed effettuare un "Pagamento spontaneo", scegliendo la voce "Varie" e, dal successivo menù a tendina: "Tassa di Concorso pubblico per esami – Funzionario Tecnico".

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure

compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021.

Il candidato dovrà specificare gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova di esame tramite presentazione di idonea certificazione ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24/7/1999. Si richiama altresì il D.M 12.11.2021, decreto che prevede per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste all'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

Dopo la scadenza del presente bando, la compilazione sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere tempestivamente comunicata per scritto al Comune di Arenzano all'indirizzo di posta elettronica: info@pec.comune.arenzano.ge.it, con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

Art. 8 - Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione al concorso è effettuata con riserva per tutti i candidati che hanno presentato la domanda.

| |
|--|
| L'elenco dei candidati ammessi con riserva o eventualmente esclusi, verrà pubblicato il giorno 10/09/2024 |
|--|

sul sito web <https://www.comune.arenzano.ge.it>, Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso, e sul Portale del Reclutamento "InPA" raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Sarà cura dei candidati verificare la loro ammissione al concorso.

L'Ufficio Personale provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura selettiva sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio.

L'Ufficio personale potrà altresì richiedere al candidato tramite pec o email fissando un termine perentorio per la relativa produzione:

- la documentazione integrativa a precisazione di quella già prodotta e ritenuta non esaustiva,
- la documentazione mancante che il bando richiedeva da allegarsi alla domanda, salvo il caso in cui la mancanza di tale documentazione sia non sanabile e quindi costituisca esclusione dal concorso.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando sarà accertato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche anche durante la procedura concorsuale e di assumere provvedimenti in relazione al loro esito.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Costituisce comunque causa di esclusione dalla presente procedura, in quanto non sanabile:

1. La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando
2. Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando, in qualsiasi momento ciò venga accertato
3. La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento con determinazione motivata del Responsabile del settore.

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Art. 9 - Diario e sede delle prove

I candidati sono tenuti alla consultazione periodica del sito istituzionale dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e del Portale del Reclutamento "InPA".

Tutte le comunicazioni ai candidati in ordine all'ammissione, al calendario delle prove e relativi esiti, verranno effettuate solo ed esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale del Comune di Arenzano <https://www.comune.arenzano.ge.it> "Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPA".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le suddette pubblicazioni e comunicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli/alle interessati/e e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciatarì/e.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.Lgs. 33/2013 nel corso della procedura l'Amministrazione provvederà a pubblicare i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce delle prove.

I/le candidati/e ammessi/e dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nei luoghi di seguito indicati muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità; l'assenza verrà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

| |
|---|
| La prova scritta si terrà presso Sala Consiliare del Comune il giorno 12 settembre 2024 alle ore 9.00 |
|---|

| |
|---|
| La prova orale si terrà presso Sala Consiliare del Comune il giorno 23 settembre 2024 alle ore 9.00 |
|---|

Eventuali modifiche dei giorni e luoghi delle prove saranno pubblicati con le modalità previste dal presente articolo.

Art. 10- Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in **una prova scritta e una prova orale** nell'ambito della quale si procederà anche, in termini di idoneità, alla verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Le prove dovranno accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.

Le prove valuteranno sia le dovute conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, sia le competenze anche a contenuto tecnico-professionale, sia la sfera attitudinale, che i principali aspetti relativi a capacità personale, comportamenti organizzativi e motivazione.

Nell'ambito della prova orale è quindi compresa anche la valutazione dei c.d. "soft skill" mediante la formulazione di domande atte a valutare le attitudini, le capacità organizzative, relazionali, cognitive l'orientamento al risultato, la motivazione del candidato o di un "test assesment" a contenuto psico-attitudinale.

PRESELEZIONE

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi alla selezione, può far precedere, a suo insindacabile giudizio, le prove d'esame da una preselezione della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora, consistente in quesiti a risposta multipla, di cui il 20% attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale, di capacità gestionale e di lavoro di gruppo ed il rimanente 80% sulle materie oggetto delle prove d'esame.

Saranno ammessi a sostenere le prove seguenti i primi 30 candidati che sono in posizione utile a partire dalla votazione più alta, compresi gli eventuali ex aequo riferiti alla 30^a posizione.

Il voto conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

I PROVA: PROVA SCRITTA

Stesura di un elaborato e/o questionario a risposta libera o multipla e/o nella redazione di un atto per accertare le conoscenze del candidato nelle materie d'esame.

Durante la preselezione e la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice. Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altra apparecchiatura informatica, di cui comunque la Commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere e non sarà consentito l'uso del dizionario. Il concorrente che viola le presenti disposizioni, sarà immediatamente escluso dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione complessiva di almeno 21/30.

La prova scritta tende ad accertare il livello di conoscenza del candidato sui seguenti argomenti:

- Norme, regolamenti e disposizioni statali e regionali (Liguria) in materia di: urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata, tutela dell'ambiente e del paesaggio, valutazione ambientale strategica, patrimonio, e demanio pubblico;
- Gestione aree demaniali marittime, Codice della Navigazione e regolamento per l'esecuzione del codice;
- Edilizia pubblica e produttiva;
- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Controllo del territorio e abusivismo edilizio;

- Cartografia e sistemi informativi geografici;
- Toponomastica e sistemi informativi territoriali, Catasto;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990);

Qualora il ricorso agli strumenti informatici per lo svolgimento delle prove scritte, previsti al comma 2 dell'articolo 13 del DPR 487/1994, non sia in grado di assicurare una maggiore celerità in relazione al numero dei partecipanti ed alle tipologie di prove prescelte, rivelandosi, al contrario, eccessivamente oneroso sul piano finanziario ed organizzativo, anche in relazione alle dimensioni dell'ente, le prove scritte saranno svolte mediante sistemi "analogici", cioè con la classica carta e penna.

In tal caso, onde garantire l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio, saranno osservate le seguenti prescrizioni:

1. Nel giorno fissato per ciascuna prova scritta e immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione esaminatrice si riunisce nella sala destinata alle prove e procede all'autentica dei fogli sui quali saranno redatti gli elaborati, mediante apposizione del timbro dell'ente e della firma di almeno un commissario sul lato superiore destro del frontespizio.
2. Immediatamente dopo la commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta, stabilendo la durata della stessa. Ciascuna traccia, appena trascritta, è vistata dai commissari, numerata e racchiusa in una busta non trasparente e senza segni esterni. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.
3. Ai commissari non è consentito uscire dalla sala ove sono riuniti sino alla dettatura della prova prescelta. In caso di necessità è vietato intrattenersi in alcun modo con i candidati in attesa.
4. All'ora stabilita per ciascuna prova, la commissione invita i candidati a prendere posto nella sala, previa verifica della loro identità mediante accertamento della rispondenza dei dati anagrafici con quelli contenuti nell'elenco nominativo e numerato appositamente predisposto.
5. I medesimi sono invitati a trattenere presso di loro soltanto i testi eventualmente consentiti dalla commissione, con deposito di tutto il resto, compreso borse e telefoni cellulari. Si procede alla distribuzione ai candidati di tre fogli vidimati, con avvertenza che in caso di necessità è possibile averne altri. Tutti i fogli ricevuti devono essere restituiti nella busta contenente l'elaborato, anche se non usati.
6. Unitamente ai fogli si procede alla distribuzione di due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco; viene consegnata altresì una penna biro uguale per tutti i candidati, da restituire al termine della prova, con l'avvertenza che non può essere utilizzata penna diversa.
7. Il presidente, fatta constatare l'integrità dei plichi contenenti le tracce, invita un candidato ad effettuare il sorteggio della prova. La traccia estratta, sottoscritta dal medesimo candidato, viene letta, annotata con l'indicazione "tema prescelto" e vistata dal presidente e dal segretario. Successivamente il presidente dà lettura dei temi non estratti e quindi procede alla dettatura del tema prescelto.
8. Il presidente o un commissario, dopo aver illustrato ai candidati le prescrizioni di cui al successivo comma 10, dichiara iniziata la prova e comunica l'ora finale della stessa.
9. I candidati durante la prova devono attenersi alle seguenti disposizioni:
 - a) i lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta vidimata;
 - b) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati eventualmente messi a disposizione dalla commissione;

c) gli elaborati, la busta piccola contenente le generalità e la busta grande devono risultare - pena la nullità della prova - privi di qualsiasi contrassegno tale da pregiudicare l'anonimato dei concorrenti;

d) non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con i membri della commissione esaminatrice;

e) il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o comunque abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

f) la commissione esaminatrice ed il personale addetto alla sorveglianza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo almeno due membri devono trovarsi nella sala degli esami;

g) la mancata esclusione del candidato all'atto della prova non preclude l'esclusione in sede di valutazione delle prove medesime;

h) durante lo svolgimento della prova e fino alla consegna dell'elaborato il candidato non può uscire dai locali degli esami, che devono essere efficacemente vigilati. In caso di particolari ed inderogabili necessità, il candidato dovrà essere accompagnato;

i) il candidato scrive il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola; al termine della prova, pone la busta piccola e tutti i fogli ricevuti nella busta grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o ad un commissario.

10. Ritirati tutti gli elaborati allo scadere del termine, tutte le buste, alla presenza di almeno due concorrenti, vengono raccolte in un pacco da suggellare e firmare sui lembi di chiusura da tutti i componenti la commissione e dal segretario.

11. Il pacco di cui al precedente comma 10 è custodito dal segretario nel suo ufficio, salvo che, per motivi di sicurezza, il presidente non ritenga di custodirlo altrove.

12. Nel caso di due prove scritte, da effettuarsi in date differenti o nella medesima data non consecutivamente, al candidato, in ciascuna prova, vengono consegnate due buste di eguale colore: una grande munita di linguetta staccabile e una piccola contenente un cartoncino bianco. Al termine di ogni prova viene apposto dalla Commissione, sulla linguetta, il numero identificativo del candidato, rilevabile dall'elenco utilizzato per l'identificazione, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

13. Al momento della conclusione dell'ultima prova scritta si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato le relative linguette numerate. Tale operazione è effettuata dalla commissione esaminatrice e alla presenza di un numero di candidati non inferiore alle due unità, che dovranno assistere alle anzidette operazioni.

14. Ultimata tale operazione le buste vengono raccolte in un pacco da suggellare e firmare sui lembi di chiusura da tutti i componenti la commissione e dal segretario. Il pacco è custodito dal segretario nel suo ufficio, salvo che, per motivi di sicurezza, il presidente non ritenga di custodirlo altrove

II PROVA: PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la completezza delle conoscenze in materia d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

Nel colloquio si procederà anche alla verifica delle capacità e dei comportamenti richiesti dal ruolo da ricoprire.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. La commissione esaminatrice predeterminerà i quesiti da porre ai candidati. Ai concorrenti verranno rivolti i quesiti estratti a sorte dagli stessi.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per gravi e giustificati motivi di salute e/o infortunio, da documentare a pena di esclusione, dovranno dare tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione Esaminatrice presso l'AREA IV – Gestione Risorse Umane” mediante PEC info@pec.comune.arenzano.ge.it pena l'esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, trasmettendo alla Commissione medesima idonea documentazione medica entro i tre giorni successivi. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza dalla prova, può decidere di invitare gli interessati a sostenere la prova in data successiva.

In nessun caso e per nessun motivo è ammessa la richiesta di spostamento della prova preselettiva eventualmente convocata e della prova scritta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La prova orale avrà ad oggetto oltre alle materie della prova scritta le ulteriori materie di seguito elencate:

- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023);
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nozioni relative alle procedure di Sportello Unico per le Attività Produttive con particolare riferimento al DPR 160/2010;
- Responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento e il codice disciplinare del pubblico dipendente (D.P.R. del 16/04/2013 n. 62 e ss.mm.ii.);
- Principi normativi in materia di Trasparenza e Anticorruzione;
- Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Durante la prova orale si procederà altresì alla valutazione dei c.d. “soft skill” mediante la formulazione di domande atte a valutare le attitudini, le capacità organizzative, relazionali, cognitive l'orientamento al risultato, la motivazione del candidato o di un “test assesment” a contenuto psico-attitudinale.

Infine si procederà alla verifica delle conoscenze informatiche e alla verifica della conoscenza della lingua inglese, a norma dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Nell'ambito della prova orale, **alla valutazione dei c.d. “soft skill”, verrà attribuito fino ad 1 dei 30 punti che concorrono a determinare il punteggio complessivo**

Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale ai quali andrà aggiunto il punteggio conseguito per la valutazione dei titoli secondo i parametri indicati nel successivo articolo 11. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nonché del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9/11/2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare, per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, gli strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9/11/2021;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta, nei limiti di cui all'art. 5 del succitato D.M. 9/11/2021.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 11 - Criteri per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Nel concorso di cui al presente bando per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti suddivisi come segue:

Categoria A: titoli di servizio.....punti 13

Categoria B: titoli di studio.....punti 7

CATEGORIA A- TITOLI DI SERVIZIO: I punteggi riservati alla categoria “**titoli di servizio**”, sono ripartiti in tre sottocategorie in modo da rendere valutabile in logica graduazione il servizio reso in posizioni diverse.

Le sottocategorie vengono come appresso individuate e la ripartizione dei punti va fatta secondo il seguente criterio:

- a) Servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso Comuni o suoi consorzi, Province o Città Metropolitane, Regioni, Stato, Ente ed Aziende Pubbliche diverse in posti di pari grado o superiori, purché attinenti a quello messo a concorso. Per ogni anno di servizio: Punti 2
- b) Servizio prestato presso gli Enti di cui alla precedente lettera a) in posti di un livello inferiore purché attinenti a quello messo a concorso. Per ogni anno di servizio: Punti 1
- c) Incarichi di responsabilità presso gli Enti di cui alla precedente lettera a) purché attinenti ai compiti del posto messo a concorso. Per ogni anno di servizio: Punti 2.

I punteggi attribuibili alle varie sottocategorie debbono intendersi frazionabili per mesi interi.

In caso di più servizi appartenenti alla medesima sottocategoria essi sono sommati a prescindere dalla loro durata. La valutazione del servizio sarà fatta tenendo conto delle frazioni di mese superiori a 15

giorni trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite.

I servizi non a tempo pieno saranno valutati in proporzione al numero di ore previsto per il tempo pieno.

CATEGORIA B: TITOLI DI STUDIO

Criteri di attribuzione del punteggio ai titoli di studio.

I punti riservati alla categoria “**titoli di studio**” sono ripartiti secondo il profilo professionale come segue:

Titolo di studio conseguito con:

Punteggio da 66/110 a 76/110 Punti 0

Punteggio da 77/110 a 87/110 Punti 1

Punteggio da 88/110 a 99/110 Punti 2

Punteggio da 100/110 a 105/110 Punti 3

Punteggio da 106/110 a 110/110 Punti 4

Punteggio da 110/110 e lode Punti 5

Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto: punti 2

Art. 12 - Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice della procedura selettiva, sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti in materia sia tecnica che giuridico-amministrativa) e dal segretario verbalizzante della Commissione, e sarà nominata a seguito di conclusione dei termini di presentazione delle domande. Per sopravvenute impossibilità oggettive e/o incompatibilità è possibile la sostituzione di uno o più membri della commissione e/o la nomina di commissari esterni. La commissione potrà essere integrata con membri esperti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Ad insindacabile valutazione del presidente della commissione, essa potrà essere integrata da un membro esperto in scienze e tecniche psicologiche al fine di vagliare l'idoneità degli aspetti attitudinali dei candidati in una o più fasi della procedura concorsuale.

Art. 13 - Formazione graduatoria

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, redatta in base al punteggio finale dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove e dal punteggio dei titoli di studio e di servizio, tenuto conto delle preferenze previste dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché dal vigente Regolamento in materia di ordinamento di uffici e Servizi

La graduatoria finale ed i verbali delle operazioni concernenti la selezione saranno approvati con Determinazione del Responsabile del Servizio di Gestione Giuridica Risorse Umane.

La graduatoria approvata sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul portale *InPa* nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenzano.ge.it – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. Dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione all'Albo decorrono i termini di 60 giorni per eventuali ricorsi o impugnazioni.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.

La graduatoria, salvo modifiche legislative, può essere utilizzata successivamente per la copertura dei posti resi vacanti nel medesimo Ente a seguito di cessazione degli idonei o di mancato superamento del periodo di prova.

La graduatoria, durante il suo periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, senza che ciò pregiudichi il diritto degli idonei a conservare il loro posto nella graduatoria medesima.

Art 14 - Assunzione in servizio

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, i/le concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di requisiti del presente bando qualora impossibilitati a presentarli in fase di domanda.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratto individuale, ed acquisterà carattere di stabilità decorso un semestre di prova con esito positivo.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di assunzione:

-dichiarazione di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e dal Codice di Comportamento degli Enti Locali.

In occasione dell'assunzione verrà data comunicazione ai candidati meglio collocati in graduatoria con lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Il candidato dovrà presentarsi per la stipula del contratto e l'assunzione in servizio entro i termini indicati nella lettera di invito.

La mancata presentazione o la rinuncia a prendere servizio a tempo pieno e indeterminato comporta la decadenza dal diritto di assunzione

La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria dalla graduatoria.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

-al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;

-alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione procedente.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione potrà accertare per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e comunali.

Art 15 -Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i numeri telefonici 010 9138301/ 010 9138289 o scrivere all'indirizzo e-mail: risorseumane@comune.arenzano.ge.it (raccomandato).

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile P.O. Area IV – Gestione Risorse Umane, dott.ssa Cristiana Guastavino e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando e terminerà entro sei mesi dalla data della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.P.R. n. 487/94.

Art 16 -Informativa prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento 679/2016/UE

Il Comune di Arenzano fa presente che tratterà i dati personali dell'interessato per finalità esclusivamente inerenti al presente procedimento. Agli interessati sono riconosciute le facoltà ed i diritti di cui agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 176/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e agli artt. 13 e 15 del DPGR 2016/679.

A tale riguardo si informa che:

- il **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Arenzano, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

- **Il Responsabile del trattamento dei dati** è il Comune di Arenzano, nella persona del responsabile del procedimento ossia del Responsabile P.O. Area IV “Gestione Giuridica R.U.”, dott.ssa Cristiana Guastavino.

- **Responsabile per la Protezione dei Dati** è l'avv. Massimo Ramello raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali –

www.garanteprivacy.it - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi della legge 241/90 e sue modifiche ed integrazioni, si precisa che l'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del Servizio Risorse Umane

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione.

I dati personali possono essere:

-comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del C.C. n. 26 del 30.06.2010

-diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

-pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

-pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

Art 17 -Dichiarazioni Finali

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso allorché, ad esempio, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze.

Di tale provvedimento viene data pubblicità nelle medesime forme con cui è stato diffuso il bando;

- modificare, sospendere o revocare il concorso per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta

La presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale non determina per i candidati alcun diritto, anche dopo la scadenza del bando e prima dell'avvio delle procedure di

selezione; in particolare, il procedimento di cui al presente concorso potrà essere interrotto in caso di sopravvenute indicazioni normative circa nuove modalità di svolgimento dei concorsi per gli Enti Locali.

I provvedimenti relativi verranno comunicati tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenzano.ge.it – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Il Funzionario Responsabile
Cristiana Guastavino

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Arenzano.